



*Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"*

Esame di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V

Sez. R

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA	
Prot. N. 8580	Pos. _____
Data 16.05.2022	

Indirizzo:

Articolazione: Laboratorio Servizi di Accoglienza Turistica



Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 12/05/2022

Il Coordinatore

Prof.ssa ☐ Maria Gabriella Pugliese

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Cammalleri



Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona, 24 - 87100 Cosenza Tel. 0984.411144
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. 0984.33310

Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. 0984.31121 - CONVITTO: Tel. 0984.32567

Cod. mecc. CSIS01700Q Cod.Fisc. 80006390787 sito web: www.iismancinitommasi.edu.it

e-mail: csis01700q@istruzione.it pec: csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 1.1 Descrizione del contesto generale PTOF	Pag. 1
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Quadro orario settimanale	Pag. 1 Pag. 2
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 3/5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 6/7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	Pag. 8 Pag. 9
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO 6.1 Attività di ampliamento dell'offerta formativa 6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	Pag.10 Pag. 13
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 7.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo articolazione Accoglienza Turistica 7.2 Profilo in uscita - competenze di indirizzo articolazione Accoglienza Turistica	Pag.14
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Griglia verifiche orali	Pag.15 Pag. 16 Pag.17
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag.18
10. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO	Pag.19
11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO	Pag.20
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO 12.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	Pag.21/28 Pag.29 Pag.31
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	Pag.32
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III trimestre con contenuti insegnamento di Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Documentazione alunni diversamente abili, con BES / DSA	
ALLEGATO 4 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 5 - Elenco documenti a disposizione della Commissione	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini- Tommasi" ha radici profonde nel tempo, esso trae origine dall'Istituto Professionale "Mancini" con indirizzo commerciale che, a seguito della riforma "Progetto 92", diventa "Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici" e nell'anno 1997 diventa Istituto Professionale Alberghiero, accorpato successivamente all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. In pochi anni la scuola diventa un polo della cultura professionale del territorio e dell'hinterland. A seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico è diventata Istituto di Istruzione Superiore "Mancini-Tommasi", dall'unione di due tipologie diverse di scuola: l'IPSEOA "Mancini" e l'Istituto Tecnico Agrario "Tommasi". Essa si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come spazio formativo della coscienza individuale. Dal 1° settembre 2008 la scuola si è estesa anche su Via Gravina, in un palazzo storico dove sono ospitate molte classi dell'IPSEOA. Infatti, oggi, l'Istituto ha tre sedi: la centrale, ubicata nel centro della città, Via Gravina e l'ITA "Tommasi" ubicato a città 2000, con convitto annesso dove vengono ospitati gli alunni residenti in zone lontane e con difficoltà di collegamento.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (DAL PTOF)

Il nostro Istituto vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia. È fondamentale, dunque, la conoscenza del territorio, caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea e da forme di svantaggio socio-economico. L'intento è quello di attuare un curriculum che tenga conto del valore "persona" di ognuno dei nostri studenti, centro dell'azione educativa. Molti alunni provengono da ambienti socio-culturali modesti e sono pendolari e l'Istituto per l'utenza non è solo un luogo di formazione, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum è strutturato, in coerenza alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli Istituti Tecnici e Professionali, in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti, all'età e alle caratteristiche psicologiche degli stessi.

Nel biennio iniziale, il corso degli studi assume una dimensione orientativa sia ai fini del potenziamento della scolarizzazione che ai fini dell'acquisizione di competenze nel campo del sapere, del saper fare e del saper essere. Alla conclusione del secondo anno, gli alunni sono supportati dai docenti d'indirizzo, nelle scelte scolastiche e/o professionali, funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie capacità personali. Gli obiettivi trasversali e specifici perseguono una formazione finalizzata al recupero di abilità per la costruzione di competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali.

Il terzo anno è uno snodo formativo importante. Consente, infatti, l'eventuale uscita dal circuito di formazione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento della qualifica professionale, unitamente alla frequenza delle classi terminali, per l'acquisizione di una formazione culturale e professionale più articolata. Le discipline dell'area di indirizzo, difatti, assumono una dimensione più specialistica e tecnica atta a consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base spendibili nel mercato del lavoro.

L'area "professionalizzante", anche attraverso i percorsi PCTO, garantisce l'avvicinamento alla cultura del lavoro. In tal senso sono state potenziate le competenze specifiche per consentire agli allievi di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale. Tale dimensione formativa è stata rinforzata con attività integrative che, proprio per la loro specifica finalità, hanno realizzato un virtuoso connubio tra l'istituzione scolastica e le realtà economico-produttive del territorio.

Nell'ambito delle diverse discipline sono conseguiti i seguenti obiettivi trasversali da sviluppare e/o potenziare:

-capacità di organizzazione autonoma e di collaborazione;

- utilizzo di mezzi multimediali per la costruzione di varie competenze trasversali;
- strutturazione delle competenze logiche, comunicative e relazionali necessarie per la crescita intellettuale e culturale della persona.

Le discipline comuni e di indirizzo convergono al raggiungimento dei seguenti obiettivi: costituire per sé un buon patrimonio culturale generale; potenziare lo spirito di iniziativa, di responsabilità e il senso critico; consolidare le capacità logico-espressive; favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro; rafforzare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	Ore
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Francese	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	6
Scienza e Cultura dell'alimentazione	2
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica e dell'Ospitalità Alberghiera	4
Religione Cattolica	1
Tecniche di Comunicazione	2
Totale	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

Parametri	Descrizione
Descrizione	La classe V sez. R ad indirizzo Accoglienza Turistica, è composta da diciotto allievi, tutti provenienti dalla precedente classe. la maggior parte di loro, abitando nell'hinterland, subisce il disagio del pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento; solo due risiedono in città, due sono di origine straniera. Tutti provengono da un triennio comune, ma hanno goduto della continuità didattica solo per le discipline di Italiano, Storia, Matematica.
Eventuali situazioni particolari	All'interno del gruppo classe è presente una studentessa H disabile di cui alla L. 104/1992, per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allieva (vedi Allegato 3). Le prove d'esame dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. Lgs. 62/2017. La studentessa che ha seguito una programmazione paritaria è stata affiancata, per nove ore dalla prof.ssa Caterina De Fazio e per nove ore dalla prof.ssa Giuliana Perri, per un numero complessivo di diciotto ore settimanali. Il Consiglio di Classe richiede la partecipazione della docente di sostegno allo svolgimento delle prove d'esame e chiede che vengano predisposte delle prove a valore equipollente. La relazione delle due docenti di sostegno è allegata alla documentazione riservata alla Commissione degli Esami di Stato. Nella classe sono, inoltre, presenti tre studenti con BES, di cui due con diagnosi specialistica di DSA e uno studente straniero con svantaggio socio-culturale-linguistico, per ciascuno dei quali sono stati predisposti e realizzati un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali si rinvia al fascicolo riservato dell'allievo (Allegato3).
Situazione di partenza	Comportamento collaborativo, impegno e partecipazione costanti e propositivi per la maggior parte degli studenti. Per alcuni risultano sufficienti sia il livello di conoscenze e di competenze che di abilità; il metodo di studio non è stato sempre adeguato per tutti. All'interno della classe sono emersi profili più alti solo per pochi allievi.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Alcuni studenti, anche se corretti nel comportamento, non sono stati sempre costanti nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, per cui è stato necessario, talvolta, interagire con le famiglie al fine di stimolare, per alcuni di essi, un miglioramento nella frequenza e nel profitto. In linea di massima, il grado di conoscenze, competenze, abilità raggiunte è veramente buono solo per alcuni, sufficiente per altri. Dal punto di vista educativo-didattico si individuano all'interno della classe due gruppi di livello. Nel primo rientrano quegli studenti che, dotati di un buon metodo di

	lavoro e di una fattiva motivazione all'apprendimento, hanno mostrato sempre attenzione verso i saperi, interesse e partecipazione al dialogo educativo, curiosità verso le proposte didattiche, puntualità nelle consegne. Manifestando un atteggiamento propositivo nella relazione con i docenti, verso il gruppo classe e le attività loro prospettate, essi hanno affrontato le proposte didattiche con motivazione personale e adeguata autonomia nello studio. Del secondo gruppo fanno parte gli studenti che, seppur dotati di sufficienti capacità e di un metodo di studio accettabile, hanno dimostrato una maggiore fragilità e una minore partecipazione all'interazione didattica, un atteggiamento discontinuo o opportunistico verso lo studio, un impegno incostante o a volte superficiale, interessandosi al dialogo educativo in maniera irregolare e selettiva. Gli stessi sono stati supportati, stimolati e motivati continuamente dai docenti, ma sono rimasti, per insicurezza personale e demotivazione, legati a semplici sintesi o appunti, non prestando attenzione alla proposta di personalizzare gradualmente le proprie conoscenze o di lavorare con maggiore autonomia sugli argomenti oggetto di studio. L'andamento della classe è stato simile anche nei percorsi PTCO, nell'ambito dei quali solo alcuni allievi, a partire dal terzo anno, si sono distinti per un impegno considerevole. In particolare, due di loro hanno dimostrato di voler applicare nella sfera pratica, confrontandosi con il mondo del lavoro in stage aziendali effettuati anche fuori regione, le competenze d'indirizzo apprese in ambito scolastico e, con questo stesso spirito d'iniziativa, hanno completato negli anni successivi i percorsi con successo. Altri allievi, meno predisposti, che per diversi motivi non hanno svolto regolarmente l'iter formativo in azienda, sono stati sempre coinvolti, soprattutto, nel terzo anno dal docente della disciplina professionalizzante nelle manifestazioni e nelle attività on line organizzate sia nell'Istituto che per conto terzi. Attraverso questa modalità hanno anche loro, certamente, potuto confrontarsi con l'esterno per applicare e testare fuori dall'aula scolastica le competenze acquisite. Nel corso dell'anno scolastico, in cui il PCTO ha avuto attuazione nella modalità online per l'emergenza sanitaria Covid-19, tutti gli allievi hanno mostrato un soddisfacente senso di responsabilità nell'affrontare tale situazione, nuova e impreveduta per tutti, prendendo coscienza delle difficoltà emerse con atteggiamento maturo e consapevole. In questa difficile fase, la partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza responsabile per comunione d'intenti, interesse e di collaborazione. Nell'interazione didattica alcuni, più di altri, si sono distinti, riuscendo a trasformare il delicato momento di crisi in un'opportunità, anche in riferimento all'interazione da remoto, quindi, ad uno studio affidato alle competenze digitali, che sono state acquisite per alcuni, consolidate per altri. Compatibilmente alle soggettive difficoltà rilevate all'interno della classe, tutti i docenti, membri del Consiglio di
--	---

	Classe, hanno attivato strategie didattiche alternative e compensative, mirate scelte metodologiche rivolte al recupero, al consolidamento dei diversi contenuti disciplinari, consentendo a tutta la classe di poter seguire e completare adeguatamente il percorso di preparazione all'Esame di Stato in tutte le discipline.
Traguardi raggiunti	La scelta didattica effettuata dai docenti, in linea con la programmazione per competenze e per Assi-culturali adottata dall'Istituto, modulata e definita in due UDA (cfr. Allegato n. 1), la prima per il I e il II Trimestre; la seconda per il III trimestre, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale spendibile nel futuro e allo sviluppo dell'autonomia personale. Si sono volute consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento di due tematiche interdisciplinari le competenze trasversali, in particolare: l'autonomia nel lavoro di ricerca e nell'analisi delle informazioni, nell'organizzazione del lavoro e nell'individuazione di collegamenti interdisciplinari, il senso di cooperazione e il rispetto delle regole e delle dinamiche di gruppo. I docenti sono stati, nell'ambito di questa azione didattica, dei mediatori al fine di rendere gli allievi, quanto più possibile, capaci di orientarsi fra le proposte formative, di appropriarsene in modo personale, di promuovere competenze concrete e spendibili, avendo cura di stimolare una visione personale degli argomenti oggetto di studio, un certo senso critico, una buona capacità di scelta e di orientamento. E' possibile asserire, dunque, che gli studenti hanno raggiunto tali traguardi in maniera diversa, ciascuno con le proprie specificità e caratteristiche di apprendimento, e che, alla luce di quanto specificato, mediamente essi possiedono: una conoscenza di base dei contenuti oggetto delle programmazioni disciplinari e la conoscenza del funzionamento degli strumenti del settore dell'accoglienza turistica e dell'ospitalità alberghiera; la competenza nell'applicazione, autonoma o in équipe, della teoria acquisita; la capacità di svolgere compiti e mansioni nell'ambito del profilo professionale, insieme ad una più che sufficiente preparazione globale. Si sono svolte le simulazioni delle due prove scritte. La classe è stata adeguatamente informata sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, con riferimento alle tipologie delle due prove scritte, alla valutazione di queste ultime e del colloquio. Nell'Allegato n.2 del Documento sono ampiamente delineati i contenuti delle singole discipline, gli obiettivi raggiunti, le metodologie adottate, le tipologie di verifica, i criteri di valutazione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curriculum della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

Il nostro istituto, per l'alta percentuale di alunni con BES iscritti presso i diversi indirizzi di studio e le loro articolazioni, è naturalmente vocato all'inclusione, attuata a più livelli. La presenza di molti soggetti ad essa preposti (il Dirigente Scolastico, la F.S. "Integrazione e sostegno", il GLI, un Referente BES- DSA e bullismo, etc) sono garanti di una forte sinergia tra docenti, curriculari e di sostegno, famiglie e territorio, per realizzare al meglio una didattica inclusiva che abbia ricadute efficaci sugli allievi. Gli alunni con BES sono coinvolti in tutte le attività promosse all'interno dell'Istituto e in esse adeguatamente supportati. La scuola interviene di fronte alle difficoltà emergenti, non solo di natura didattica.

Nello specifico attiva, a seguito della valutazione periodica, il recupero in itinere, attività extracurricolari o di sportello didattico per gruppi di alunni provenienti da classi diverse; favorisce il potenziamento delle competenze di settore, attraverso la partecipazione a corsi, concorsi o a progetti di varia natura. Per quanto riguarda altre problematiche, sono operativi gli sportelli d'ascolto, le attività di counseling personali e di gruppo, le attività laboratoriali coordinate dagli Assistenti Educativi. Per rendere possibile una didattica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli alunni la scuola ha sempre inteso promuovere la collaborazione di tutte le figure professionali che operano al suo interno: - docenti di sostegno che, in compresenza con i curriculari, promuovono all'interno delle classi in cui operano attività individualizzate con i propri alunni ma anche, in presenza di altre tipologie di BES, si operano nel dare il proprio supporto ai colleghi curriculari; - assistenti alla comunicazione che cercano, con la loro professionalità, di favorire interventi educativi finalizzati al raggiungimento di una maggiore autonomia in favore degli alunni con disabilità sensoriale; - funzioni strumentali (orientamento, integrazione) che coordinano le attività della scuola e si occupano del raccordo tra le varie istituzioni; - figure specialistiche di supporto ai docenti, alle famiglie e agli alunni con disabilità/BES/DSA (educatore, counselor, psicologo dell'apprendimento) che, con la loro professionalità possono far accrescere il livello di autonomia personale e di inclusione di tutti gli alunni favorendo una qualitativamente migliore partecipazione degli stessi alla vita scolastica. Tutte le figure collaborano in maniera sinergica per la realizzazione del PEI e del PDP contribuendo, ciascuno con le proprie competenze, ad attuare le strategie didattiche educative atte a favorire il processo d'inclusione dell'allievo e il suo pieno successo formativo.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (Art. 24 O.M. n. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Il Consiglio di classe trasmette alla Commissione il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ed una Relazione di presentazione dell'allievo, in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere e che, quindi, il Consiglio di classe propone alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'Esame.

Nello svolgimento dello stesso, i candidati con disabilità possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari e/o utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal P.E.I. che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che questo ne pregiudichi la validità. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la Sottocommissione richiederà il supporto dei docenti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. I docenti di sostegno a supporto degli studenti con disabilità sono nominati dal Presidente della Commissione sulla base delle indicazioni del Documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(Art. 25 O.M. n. 65 del 14/03/2022)

La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 12 luglio 2011 di attuazione con Legge 170/2010, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), con particolare riferimento alle modalità didattiche e alle forme di valutazione individuate nell'ambito degli specifici percorsi didattici personalizzati (P.D.P.).

A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla Commissione, come allegato nel presente documento, il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art.5 del DM n. 5669/11, ed una relazione di presentazione dell'alunno in cui è descritto il suo percorso scolastico e vengono meglio dettagliate le modalità didattiche poste in essere, e che, quindi, il Consiglio di classe propone in questa forma alla Commissione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

SITUAZIONE DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(B.E.S. - Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Per situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.), formalmente individuati come tali dal Consiglio di Classe, devono essere fornite, dal medesimo organo, utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di Classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale Piano Didattico Personalizzato e, se ritenuto necessario, una relazione di presentazione dell'alunno.

In ogni caso, si sottolinea, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, ma, con riferimento alla prova orale, solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni previste, conseguono il diploma conclusivo del II ciclo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Al fine di garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una per competenze, il Collegio dei Docenti ha fatto sue le seguenti indicazioni metodologiche:

- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;
- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving;
- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;
- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;
- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.

Il processo di revisione del curricolo cui sta puntando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutti. Determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nel dirigere, coordinare e valorizzare le professionalità, ma anche nel coinvolgere l'utenza, le famiglie, il territorio.

Fondamentale è il contributo dei Dipartimenti nella predisposizione degli elementi strutturali del curricolo, delle prove comuni di verifica delle competenze e nella elaborazione dei criteri di valutazione.

Il lavoro congiunto dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe ha coniugato la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario che parte dall'analisi dei bisogni, dalle situazioni di partenza di ogni ragazza\o, per poi individuare dei risultati concretamente raggiungibili, praticando dei percorsi disciplinari "alla portata" degli studenti della classe, senza disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impedire ad esso una visione unitaria e di metodo dei problemi.

Il processo di rielaborazione mira a una maggiore coerenza tra traguardi delle competenze, processi di insegnamento/apprendimento e certificazione. Parte dalle mete educative e formative, rinvenibili nel Pecup e nelle Indicazioni nazionali, individuano nelle otto competenze chiave europee e di cittadinanza, il nesso unificante del percorso, adottando, per la definizione degli standard formativi, i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF.

La definizione di tale percorso formativo si è strutturato in due UDA, (cfr. Allegato n. 1)

trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione. La prima UDA legata al I e II trimestre e all'indirizzo di studio, dal titolo: *"Sostenibilità nella scuola e per la vita, senso*

civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza". La seconda, dal titolo "Sostenibilità nella scuola e nella vita; cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità", è stata realizzata nel III Trimestre.

Le UDA, allegate al presente documento, hanno previsto, oltre ad un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche, due prove di verifica pluridisciplinari di volta in volta, focalizzate sulla valutazione delle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza e valutate con una rubrica di autovalutazione. Le UDA sono finalizzate ai seguenti risultati:

Sviluppo delle competenze di base; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza; - Rafforzamento delle competenze trasversali; - Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro; - Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale; - Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi; - Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche; - Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi; - Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza "globale"; - Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;

Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio della classe V sez. R ha fatto proprie le seguenti metodologie e strategie didattiche, concordate in sede di Programmazione coordinata:

- Lezione frontale/interattiva/dialogata
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e Lavoro individuale
- Ricerca ed elaborazione dell'informazione
- Uso di manuali
- Problem solving;
- Peer education;
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Scoperta guidata
- Attività laboratoriale

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PTCO, che si sviluppano all'interno del curriculum scolastico, sono parte strutturale dell'Offerta Formativa. Si pongono come finalità lo sviluppo delle capacità di orientamento degli studenti, l'arricchimento delle conoscenze e le competenze tecnico-professionali dell'indirizzo prescelto e, non ultimo, la possibilità di incrementare le opportunità di lavoro.

Essi hanno previsto una pluralità di percorsi individuati sulla base dei vari indirizzi, i quali hanno rafforzato il legame tra la multidisciplinarietà formativa in aula e l'esperienza pratico-formativa in azienda. Tale collegamento tra Scuola e lavoro è fortemente garantito anche dall'appartenenza del nostro Istituto ad apposite reti. L'IIS Mancini Tommasi, difatti, in qualità di Polo Tecnico professionale di Filiera, ha stipulato con soggetti della filiera formativa e produttiva partenariati spesso stabili ed efficaci.

Gli obiettivi individuati, coerenti alle competenze richieste dalle filiere professionali e dal PECUP dello studente, hanno puntato a:

- consolidare e integrare le competenze degli allievi, attraverso l'acquisizione di abilità e tecniche specifiche per mezzo di laboratori specialistici e stage aziendali, valorizzando al meglio le potenzialità personali e stimolando apprendimenti formali e informali;

- favorire e promuovere la formazione specialistica di figure professionali, rafforzando il ruolo dell'istruzione-formazione nei processi di crescita della società, nonché il raccordo tra istruzione-formazione e mondo del lavoro;
- puntare al rafforzamento delle competenze trasversali degli allievi.

L'attuazione dei suddetti percorsi è avvenuta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 77/2005, per mezzo di convenzioni con differenti soggetti o strutture ospitanti, variamente rappresentati da imprese e associazioni, enti privati operanti anche nel terzo settore, ordini professionali. Propedeutico all'inserimento lavorativo è stato lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sicurezza alimentare (HACCP), che la Scuola ha garantito a tutti gli allievi tramite proprie risorse.

Il Consiglio di Classe, nella convinzione che il PCTO sia una metodologia ad alto contenuto formativo, ha dato negli anni il giusto peso a tale attività nell'ambito della valutazione di ciascun allievo che vi si sia confrontato.

Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che del lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative (hard skills) dell'area professionalizzante.

La classe V R accoglienza ha sviluppato nel corso del triennio la seguente attività formativa in PCTO.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	Ambiti di intervento e Periodo	Ore: 210
Progetto: “La Mia Prima Esperienza di Lavoro” 2019-2022 Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie	Articolazione del percorso: Il Responsabile del Front office” 1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO. Anpal Servizi: incontri in presenza con formatori Anpal (Piano Operativo ANPAL Servizi 2021-2022), sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'autoimprenditorialità; PON Alternanza: progetti in linea con il loro piano di studi per arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e di lavoro. 2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO -Job & Orienta: tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming - seminari, workshop e laboratori - spazi di	Terzo anno: L'Operatore del Front Office Gli allievi hanno alternato esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alle attività proposte dalla scuola. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore. Quarto anno:

vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, dell'area professionalizzante. Tematiche affrontate 1) definizione dell'obiettivo professionale 2) ricerca attiva del lavoro 3) stesura cv e lettera di presentazione 4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 6) auto-impresa 7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.	approfondimento sulle figure professionali più ricercate e le competenze più richieste, "visita virtuale dei centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro. - IGF Italia 2021, 9-11 novembre: evento in modalità e-learning volto a potenziare la cultura digitale degli studenti; - Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre, stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital. - "Camera Orienta", programma iniziativa evento online 2 dicembre 2021 sul lavoro nell'era digitale e nuove competenze. - Anfos studenti: webinar formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Sale Viaggi Scuole: giornata della memoria, giornata del ricordo, storia del conflitto 3) Formazione settoriale - Tirocini estivi presso strutture alberghiere partner fuori regione; - stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - stage presso enti (Museo del Presente, Galleria Nazionale) - stage presso eventi locali: Festa del Cioccolato 4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO. Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione. Tematiche affrontate durante il percorso: 1) percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2) definizione dell'obiettivo professionale 3) ricerca attiva del lavoro 4) stesura cv e lettera di presentazione 5) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 7) auto impresa 8) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	Il Responsabile del Front Office Gli studenti non hanno completato i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico. Quinto anno: Il Responsabile del Front Office La maggior parte degli studenti hanno completato parzialmente la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare l'aspetto inerente alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli Esami di Stato.
---	--	--

Ambiti di potenziamento	Finalità
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sociale	Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea: temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITÀ	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	Evento Moda Movie Serata Evento	Cinema Garden Cosenza Sala degli Specchi - Cosenza	16/20 Settembre 2021
	Evento Enogastronomico "Vivere all'italiana"	Mancini-Tommasi Cosenza	27 Novembre 2021
	Open Day	Museo del Presente Cosenza	
	Conferenza stampa Preparazione Concorso Mondial Bruxelles	Cosenza	22 Gennaio 2022
		Palazzo Arnone - Cosenza	20 Gennaio 2022
	Dalla Shoah alla Tutela dei Diritti dell'uomo La storia di Sergio de Simone, vittima della Shoah.	Cosenza	27 Gennaio 2022
	Visita alla Galleria Nazionale (Pinacoteca dell'Arte italiana dal 1500 al 1900)		Marzo 2022
	Visita guidata ai Musei dei Brettii e degli Enotri – I Plastici delle chiese e dei Castelli della Calabria		12 Aprile 2022
Incontri con esperti	Prevenzione dell'abuso di bevande alcoliche	Mancini - Aula Magna, via Gravina Cosenza	Febbraio 2022
Orientamento in uscita	Orientamento on-line	Alma – Università di Bologna	Febbraio 2022
	Orientamento on-line	Università Mediterranea di Reggio Calabria	Maggio 2022
	Orientamento in presenza	Mancini - Aula Magna, via Gravina Cosenza Università degli Studi della Calabria Unical- Presentazione della Facoltà di Scienze Turistiche	Maggio 2022

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

In questo periodo delicato in cui la pandemia, ha continuato, direttamente o indirettamente, a condizionare la nostra vita, le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e costituzione” che hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari, hanno protratto la focalizzazione e l’attenzione sul rispetto delle regole anti Covid, sul distanziamento, sulla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Le varie attività hanno interessato anche le esperienze di vita e le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell’etica del lavoro. In questa prospettiva, la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche fuori della scuola ed evidenzia come l’educazione alla democrazia ed alla legalità trova nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato, che si è sviluppato non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, le elezioni e l’impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Giornata Mondiale della Memoria delle vittime della strada	20 novembre 2021	Salone degli Specchi della Provincia di Cosenza. Convegno “La sicurezza stradale ed il Pnrr
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	25 novembre 2021	Lettura e illustrazione della poesia “Falso amore” di Graziella Cammalleri – Lettura del racconto sulla violenza di genere di Felicita Cinnante Dibattito in classe
Dalla Shoah alla Tutela dei Diritti dell’uomo	25 gennaio 2022	La storia di Sergio de Simone, vittima della Shoah. Commemorazione Realizzazione di un PPT
Per non dimenticare	27 gennaio 2022	Lettura e illustrazione della poesia “Fumo nero” di Graziella Cammalleri Dibattito in classe
Giornata della memoria a Fossoli (Shoah)	27 gennaio 2022	Visita on line dei campi di sterminio - Celebrazione di commemorazione delle vittime della Shoah
Giornata contro il bullismo	8 febbraio 2022	Safer internet Day
Giornata della memoria (Foibe)	10 febbraio 2022	Lezione con il supporto online sul massacro dei ventimila italiani ad opera di Tito
Giornata della Donna	8 Marzo 2022	Lettura e illustrazione della poesia “la Farfalla gialla” di Graziella Cammalleri Dibattito in classe

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ACCOGLIENZA TURISTICA

Nell'articolazione "**Accoglienza Turistica**" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**accoglienza turistica**", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore: applicare le tecniche di base di accoglienza e assistenza al cliente; eseguire le operazioni relative alle fasi di ante e check-in del ciclo clienti; identificare le strutture ricettive e di ospitalità; il rapporto col pubblico, le comunicazioni telefoniche, la predisposizione di pacchetti-viaggio dalla prenotazione dei voli alla prenotazione degli alberghi ecc.

8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo. I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	LAB. ACC. TURISTICA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
ATTIVITÀ											
Questionari	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Analisi di Testo /di Casi	X										
Tipologie I Prova Esame di Stato	X	X									
Tipologie II Prova Esame di Stato						X					
Verifiche Orali e Scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di Gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemi/ Esercizi		X	X	X	X						
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti Guidati	X	X				X		X			X
Prove Strutturate/ Semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno sa decodificare il messaggio applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno mostra una discreta autonomia di apprendimento. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. analizza in maniera completa e coerente. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione analizza e sintetizza coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione. La classe ha svolto le suddette simulazioni nelle seguenti date:

- *Simulazione della Prima Prova Scritta: 27 Aprile.*
- *Simulazioni della Seconda Prova Scritta: 28 Aprile.*

Il tempo a disposizione è stato fissato in sei per la prima prove e quattro ore per la seconda. Agli studenti è stato consentito solo l'uso del dizionario. Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta per l'Esame di Stato 2021-22, si sono svolte in un clima abbastanza sereno. La risposta generale della classe è stata positiva e tutti gli alunni hanno ritenuto interessanti i testi proposti. Gli allievi, già precedentemente istruiti sulle modalità delle prove, dopo una lettura attenta dei testi proposti e dopo avere ascoltato e recepito le indicazioni generali fornite dai docenti delle discipline coinvolte, hanno iniziato la stesura degli elaborati dimostrando, in generale, accettabili capacità di analisi, interpretazione e argomentazione. Le prove, elaborate in base alle tipologie previste, sono state accolte di buon grado dagli alunni, i quali si sono impegnati nello svolgimento delle medesime. Per la simulazione di prima prova le tematiche proposte sono piaciute agli allievi e, per la maggior parte, è stata scelta per lo svolgimento la tipologia B. Questo il dettaglio: n. 3 alunni hanno scelto la proposta B1; n. 11 alunni hanno scelto la proposta B2; n. 3 alunni hanno scelto la proposta B3; n. 1 alunno ha scelto la proposta C1; 1 alunno ha scelto la tipologia A. Sul piano procedurale, durante lo svolgimento di entrambe le prove di simulazione, tutto si è svolto regolarmente sotto la sorveglianza attenta delle docenti di Lingua e Letteratura italiana e Scienza e cultura dell'alimentazione, con la presenza delle docenti di sostegno. Per lo svolgimento delle prove sono state assegnate rispettivamente n. 6 ore per la prima prova e n.4 per la seconda prova e predisposte prove con valore equipollenti per gli alunni così come previsto nei PEI.

In preparazione degli Esami di Stato e come previsto dal D. Lgs. 62/2017, art. 19 (Norme in materie di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami *di Stato*) che ha introdotto le Prove INVALSI *Computer Based* di Italiano, Matematica e Inglese anche per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, la classe ha sostenute tutte e tre le Prove. La partecipazione degli alunni allo svolgimento delle prove Invalsi, anche se per quest'anno non è requisito di ammissione all'Esame di Stato, è stata considerevole e affrontata con spirito di responsabilità. Le Prove si sono svolte in una finestra temporale assegnata alla scuola dall'INVALSI che per la 5 N è stata la seguente:

Prova Invalsi di Italiano: 22 marzo 2022

Prova Invalsi di Matematica: 22 marzo 2022

Prova Invalsi di Inglese: 23 Marzo 2022.

11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione.

Le modalità di predisposizione e assegnazione sono le stesse utilizzate nel 2021

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per ciascun candidato all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare e non è assolutamente un'interrogazione per singola disciplina.

Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il candidato, nel corso del colloquio, deve dimostrare:

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO** (laddove le abbia fatte seppur parzialmente), con riferimento a tutto il percorso effettuato e tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di **Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

La sottocommissione dispone di **venticinque punti** per la valutazione del colloquio

- procede all'attribuzione ciascun candidato nello stesso giorno in cui viene espletato.
- Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo la **griglia di valutazione di cui all'allegato A** dell'Ordinanza Ministeriale.
- Come già osservato in relazione alle prove scritte, l'uso della griglia esclude il ricorso a una procedura di voto su proposte di punteggio globale del colloquio.

12 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

In base all'art. 17 O.M. 65/2022 per l'anno scolastico 2021/2022 le prove d'esame e i loro punteggi sono:

- Prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento: punti 15;
- Seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 all'ordinanza predisposta con le modalità di cui all'art. 20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline d'indirizzo: punti 10
- Colloquio: punti 25

La griglia di valutazione della prima prova scritta (QDR ALL D.M. 1095/2019) prevede due tipologie di indicatori

1) Indicatori da applicare a tutti i tipi di traccia

2) Indicatori specifici per ogni tipologia (A-B-C)

La commissione attribuirà un massimo di 60 punti agli indicatori sub 1) e un massimo di 40 punti agli indicatori sub 2).

La commissione, quindi, sarà chiamata a:

- Declinare gli indicatori in descrittori di livello
- Attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando il rapporto 60/40)
- Attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
- Riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il totale ottenuto).

Le griglie di valutazione della seconda prova scritta allegate al D.M. 769/2018 sono specificate per ogni indirizzo, articolazione, opzione. In esse sono definiti gli indicatori (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è venti.

In base all'art. 21 O.M. 65/2022 la sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione elabora le griglie di valutazione ai sensi dei quadri di riferimento (QDR ALL D.M. 1095/2019), declinando gli indicatori in descrittori, tali griglie prevedono una valutazione espressa in ventesimi. Il punteggio in ventesimi di ciascuna prova viene convertito ai sensi delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C O.M. 65/2022.

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta			Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta		
	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15		Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
	1	1		1	0.50
	2	1.50		2	1
	3	2		3	1.50
	4	3		4	2
	5	4		5	2.50
	6	4.50		6	3
	7	5		7	3.50
	8	6		8	4
	9	7		9	4.50
	10	7.50		10	5
	11	8		11	5.50
	12	9		12	6
	13	10		13	6.50
	14	10.50		14	7
	15	11		15	7.50
	16	12		16	8
	17	13		17	8.50
	18	13.50		18	9
	19	14		19	9.50
	20	15		20	10

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____. PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.						Punteggio Totale	100
						/5	20
							15

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA –
Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A.....CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____. PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.						Punteggio Totale	100
						/5	20
							15

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.3 TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A.....CLASSE.....							
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____					Punteggio Totale		100
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____					/5		20
							15

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.4 Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato 2022

CANDIDATO.....CLASSE.....		
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	<i>Max 3 punti</i>	
	Limitata e superficiale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	<i>Max 6 punti</i>	
	Frammentaria	1
	Superficiale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
	Completa con approfondimenti	5
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	6
<i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	<i>Max 8 punti</i>	
	Competenze minime	1
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	2
	Competenze essenziali	3
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	4
	Competenze sufficienti	5
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	6
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	7
	Competenze esaurienti e autonomia nella ricerca di soluzioni nell'ambito di problematiche complesse	8
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici</i>	<i>Max 3 punti</i>	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	1
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	2
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	3
TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO (in ventesimi)		

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CANDIDATO.....CLASSE.....				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

COMPONENTI COMMISSIONE ESAME DI STATO

	DOCENTI	DISCIPLINA
1	Pugliese Maria Gabriella	Italiano e Storia
2	Rino Franca Antonella	Lingua Francese
3	De Santis Ivana	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva
4	Mamone Eleonora	Laboratorio di Accoglienza Turistica
5	Dragone Fabrizia	Tecniche di Comunicazione
6	De Bonis Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: Prof.ssa *Pugliese Maria Gabriella*

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Pugliese Maria Gabriella	Lingua e Letteratura italiana - Storia	<i>Maria Gabriella Pugliese</i>
Rino Franca Antonella	Lingua Francese	<i>Antonella Franca Rino</i>
Bruno Maria Assunta	Lingua Inglese	<i>Maria Assunta Bruno</i>
De Santis Ivana	Diritto e Tecniche Amministrative	<i>Ivana De Santis</i>
Mamone Eleonora	Laboratorio di Accoglienza Turistica	<i>Eleonora Mamone</i>
Dragone Fabrizia	Tecniche di Comunicazione	<i>Fabrizia Dragone</i>
Valentini Francesca	Scienze degli Alimenti	<i>Francesca Valentini</i>
De Bonis Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	<i>Giuseppe De Bonis</i>
Filice Ida	Religione Cattolica	<i>Ida Filice</i>
Longo Francesco	Matematica	<i>Francesco Longo</i>
De Fazio Caterina	Sostegno	<i>Caterina De Fazio</i>
Perri Giuliana	Sostegno	<i>Giuliana Perri</i>

Rappresentanti Genitori

Caputo Anna
Santini Nella

Rappresentanti Alunni

Arena Rita
Pennino Laura